



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI CANALI**  
**PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI VENEZIA**  
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004

---

**DECRETO** n. 26 del 07 Dicembre 2009

**OGGETTO** Attuazione dell'art. 4, lettera C dell'Accordo di Programma 31.03.2008. Ditta SIFA S.c.p.a. – Viale Sansovino, 7 – 30171 Mestre Venezia - Autorizzazione allo svolgimento di attività di refluentamento nella cassa di colmata denominata “Molo Sali” di sedimenti di dragaggio “oltre C Protocollo 1993” non pericolosi – Lotto 1- Vasche di caratterizzazione.

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2004 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza socio economico ambientale determinatosi nella laguna di Venezia in ordine alla rimozione dei sedimenti inquinati nei canali portuali di grande navigazione, successivamente prorogato con D.P.C.M. in data 19 Novembre 2009 a tutto il 31 dicembre 2010;

VISTA l'Ordinanza n. 3383 del 3.12.2004 con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Segretario Regionale all'Ambiente e ai Lavori Pubblici Commissario Delegato per fronteggiare tale emergenza, dettando altresì disposizioni per la realizzazione di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi necessari a rimuovere i sedimenti inquinati nei canali di grande navigazione;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3520 in data 2 Maggio 2006, n. 3569 del 5 Marzo 2007, n. 3669 del 17.04.2008, n. 3704 del 17.09.2008;

VISTO l'Accordo di Programma denominato “Vallone Moranzani”, sottoscritto in data 31.03.2008 tra le varie amministrazioni pubbliche e soggetti privati interessati, per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia-Malcontenta-Marghera;

DATO ATTO che all'art. 3, lettera C di tale Accordo di Programma è previsto che SIFA S.c.p.a., concessionaria della Regione del Veneto, realizzi e gestisca la cassa di colmata denominata “Molo Sali”, per il refluentamento di sedimenti di dragaggio con caratteristiche “oltre C Protocollo 1993” non pericolosi;

VISTO i propri Decreti n. 15 del 23 Ottobre 2007 e n. 10 del 18 Settembre 2008, con i quali sono stati approvati, rispettivamente, il progetto definitivo e il progetto esecutivo dell'opera di cui trattasi, presentati da SIFA S.c.p.a.;

VISTO il proprio Decreto n. 23 del 25 Novembre 2009, con il quale è stato autorizzato il refluento di sedimenti di dragaggio “oltre C Protocollo 1993”, non pericolosi, nel lotto 2 della cassa di colmata denominata “Molo Sali”;

VISTA la nota di SIFA S.c.p.a. n. 394/09 del 4 Dicembre 2009, con la quale viene richiesta l’autorizzazione all’esercizio delle 5 vasche di caratterizzazione, realizzate nel lotto 1 della cassa di colmata denominata “Molo Sali” e viene trasmesso il Certificato di Ultimazione Parziale di tale opera;

CONSIDERATO che la cassa di colmata di cui trattasi non è soggetta alla normativa sulla gestione dei rifiuti, in quanto realizzata e gestita ai sensi del comma 11 quater, art. 5, Legge n. 84 del 28 Gennaio 1994 e, pertanto, non devono essere prestate le garanzie finanziarie previste dall’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 ess.mm.ii.

#### DECRETA

1. di autorizzare, in forza dell’art. 4 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383/2004 e s.m.i, SIFA S.c.p.a al refluento di sedimenti di dragaggio “oltre C Protocollo 1993”, per la loro caratterizzazione, da eseguirsi nelle 5 vasche realizzate nel lotto 1 della cassa di colmata denominata “Molo Sali”, realizzata a Porto Marghera, secondo il progetto approvato con i Decreti citati in premessa;
2. di trasmettere copia del presente Decreto alla ditta SIFA S.c.p.a., al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Magistrato alle Acque di Venezia, all’Autorità Portuale di Venezia, alla Regione del Veneto, alla Provincia di Venezia, all’Agenzia per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, per quanto di competenza.

Venezia,

IL COMMISSARIO DELEGATO  
ing. Roberto Casarin